

CENTRO SINISTRA BENTIVOGLIO



BENTIVOGLIO, 15/12/2009

Al Sindaco del Comune di Bentivoglio

ORDINE DEL GIORNO inerente a D.L. 135/2009 relativamente alla privatizzazione dell'acqua -

Premesso che

1. Secondo il rapporto 2003 delle Nazioni Unite sulle risorse idriche, 1,1 miliardo di persone al mondo non ha accesso all'acqua potabile e 2,4 miliardi sono privi delle strutture igieniche elementari;
2. l'acqua potabile da bene collettivo sta pian piano trasformandosi in "merce" da distribuire;
3. la gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dal Art. 23bis della Lg. 133/2008, che prevedeva, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante il ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;
4. il recente Art. 15 del D.L. 135/2009 che ha modificato l'Art. 23bis muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo (i)l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%; (ii) la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubblica, controllate dai comuni (in essere alla data del 22 agosto 2008) alla data del 31 dicembre 2011;
5. le modifiche introdotte dall'Art. 15 del D.L. 135/2009 non scongiurano in alcun modo la possibilità della creazione di cartelli oligopolistici, che in pratica, possono diventare i nuovi "padroni" della nostra acqua, ma rispondono semplicemente ad una precisa logica dell'attuale Governo che ha addirittura posto la fiducia sulla conversione in legge del citato decreto;
6. secondo tutte le Associazioni dei Consumatori maggiormente rappresentative, iscritte nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, la liberalizzazione dell'acqua prevista dal decreto peserà sulle tasche degli italiani con aumenti a due cifre, compresi tra il 30 e il 40 per cento;

Valutato che

- a) gli effetti della privatizzazione descritti in premessa siano assolutamente da scongiurare, per un concetto inviolabile che annovera l'acqua come un diritto universale e non come merce, perché espropria l'acqua potabile dal controllo degli Enti locali e dei cittadini, perché consegna al mercato l'acqua con tutte le ripercussioni sociali che questo può generare;
- b) due diverse risoluzioni del Parlamento Europeo affermano il principio che l'acqua è un "bene comune dell'umanità" mentre gli organismi della U.E. hanno più volte evidenziato che "alcune categorie di servizi non sono sottoposte al principio comunitario della concorrenza";
- c) le Istituzioni (Stato, Regioni, Comuni) hanno la libertà e l'autonomia di scegliere se fornire in prima persona un servizio di interesse generale o se affidare tale compito a altro Ente (pubblico, privato), in piena legittimità e coerenza con le vigenti direttive europee sui servizi pubblici locali;
- d) è necessario prendere immediatamente una posizione chiara che permetta di salvaguardarsi dagli effetti nefasti dell' Art. 15 del D.L. 135/2009, il quale non permette di tergiversare nella scelta tra gestione pubblica e parziale partecipazione di soci privati nel servizio idrico integrato;

Tutto ciò premesso e rilevato,

Il Gruppo Consigliare CENTRO SINISTRA BENTIVOGLIO

chiede

1. di riconoscere il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
2. di riconoscere il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e si impegna ad inserire tempestivamente questo principio nel proprio Statuto Comunale in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va quindi attuata attraverso un Ente di Diritto pubblico;
3. di impegnare il Sindaco e la Giunta ad intraprendere tutte le azioni opportune al fine di contrastare i provvedimenti previsti dall' art. 23bis Lg. 133/2008, come modificato dall'Art. 15 D.L 135/2009, che condurranno alla messa a gara della gestione del servizio idrico integrato ed alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011.

Gruppo CENTRO SINISTRA BENTIVOGLIO
Il Capogruppo
PAOLO PAGANI

